

Inglese per cardiologi

Ramón Ribes • Sergio Mejía

Inglese per cardiologi

Edizione italiana a cura di
Eugenio Picano

 Springer

Ramón Ribes
Hospital Reina Sofia
Servicio de radiología
Avda. Menéndez Pidal s/n
Córdoba 14005, Spain

Sergio Mejía
Xanit International Hospital
Belmádena, Spain

Hanno collaborato all'edizione originale:

Pedro J. Aranda, Francisco J. Muñoz del Castillo, Eloisa Feliú, Antonio Luna, José María Martos, José Luis Sancho, José María Vida

Edizione italiana e traduzione dall'inglese a cura di:

Eugenio Picano

Direttore Istituto di Fisiologia Clinica
CNR
Pisa

Titolo dell'opera originale:

Cardiovascular English

Ramón Ribes, Sergio Mejía

© Springer-Verlag Berlin Heidelberg 2008

ISBN 978-88-470-1859-4

ISBN 978-88-470-1860-0 (eBook)

DOI 10.1007/978-88-470-1860-0

© Springer-Verlag Italia 2011

Quest'opera è protetta dalla legge sul diritto d'autore, e la sua riproduzione è ammessa solo ed esclusivamente nei limiti stabiliti dalla stessa. Le fotocopie per uso personale possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le riproduzioni per uso non personale e/o oltre il limite del 15% potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org.

Tutti i diritti, in particolare quelli relativi alla traduzione, alla ristampa, all'utilizzo di illustrazioni e tabelle, alla citazione orale, alla trasmissione radiofonica o televisiva, alla registrazione su microfilm o in database, o alla riproduzione in qualsiasi altra forma (stampata o elettronica) rimangono riservati anche nel caso di utilizzo parziale. La violazione delle norme comporta le sanzioni previste dalla legge.

L'utilizzo in questa pubblicazione di denominazioni generiche, nomi commerciali, marchi registrati, ecc. anche se non specificatamente identificati, non implica che tali denominazioni o marchi non siano protetti dalle relative leggi e regolamenti.

Responsabilità legale per i prodotti: l'editore non può garantire l'esattezza delle indicazioni sui dosaggi e l'impiego dei prodotti menzionati nella presente opera. Il lettore dovrà di volta in volta verificarne l'esattezza consultando la bibliografia di pertinenza.

Copertina: Ikona S.r.l., Milano
Impaginazione: Graphostudio, Milano
Stampa: Arti Grafiche Nidasio, Assago (MI)
Stampato in Italia

Springer-Verlag Italia S.r.l., Via Decembrio 28, I-20137 Milano
Springer fa parte di Springer Science+Business Media (www.springer.com)

Prefazione all'edizione italiana

In una statistica comparsa qualche anno fa su un autorevole giornale di cardiologia sperimentale, il numero di errori di ortografia e sintassi nei manoscritti inviati per pubblicazione veniva messo a confronto per i vari paesi (Coates et al (2002) Language and publication in “Cardiovascular Research” articles. *Cardiovasc Res* 53:279-85). Il numero minore di errori di lingua era contenuto, non sorprendentemente, nei manoscritti provenienti dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna: bella forza! In media, il doppio degli errori era presente nei manoscritti provenienti dall'Europa e dal Giappone, e all'aumentare degli errori per manoscritto scendeva la percentuale di accettazione. Chi c'era in testa alla classifica per frequenza di errori (e in coda alla classifica della frequenza di accettazione)? Avete indovinato (vi piace vincere facile): c'era lei, l'Italia, e quindi c'eravamo noi, i cardiologi italiani. Modestia a parte, ci riconoscono ovunque per il nostro marchio di fabbrica lessicale, lo “spaghetti-English”. Un buon inglese non aiuta forse a farsi accettare il lavoro, ma un cattivo inglese di certo aiuta a farselo rifiutare. Anche nella comunicazione professionale e congressuale non è facile addentrarsi nel gergo medico cardiologico, ed effettivamente la patetica giustificazione dei padri di aver studiato francese alle medie non suona convincente alle orecchie contemporanee del nostro interlocutore, collega o paziente. Il libro serve a cancellare qualche macchia di pomodoro nel nostro spaghetti-Cardio-English, e già questo sarà un ottimo risultato per il lettore.

La traduzione è stata curata dalla dottoressa Silvia Bernardi, laureanda in lettere e assegnista tecnico-amministrativa presso l'Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa. Per le parti più idiomatiche del testo si è avvalsa come consulente di Alison Frank, anche lei contrattista presto il nostro istituto, dove rivede sistematicamente gli articoli pronti per essere inviati a riviste importanti, e invariabilmente trova errorucci e erroracci, anche da parte di insospettabili pluridecorati. Ogni capitolo è stato poi rivisto da uno dei nostri giovani in formazione, che una volta

tanto hanno espresso vero interesse per quello che facevano, e alla fine gratitudine per aver imparato qualcosa: è questo il segno più attendibile che, forse, tradurre il libro a qualcosa è servito.

Ottobre 2010

Dr. Eugenio Picano

Prefazione all'edizione inglese

Dopo il successo della pubblicazione di *Medical English*, *Radiological English* e *Primary Care English*, editi da Springer, ho ritenuto una priorità assoluta continuare a scrivere libri di inglese medico per le diverse specializzazioni, che potrebbero diventare utili strumenti per gli operatori sanitari e per gli studenti di medicina di tutto il mondo.

Essendo io un radiologo cardiovascolare, *Cardiovascular English* è stato uno dei primi titoli che mi è venuto in mente quando ho iniziato a pensare a una serie di volumi di medicina in inglese per ogni specializzazione. Nonostante le malattie cardiovascolari siano la mia principale area di interesse, non avrei osato co-scrivere un libro sull'inglese cardiovascolare senza il sostegno entusiasta del Dr. Mejía.

Il progetto di questo libro è iniziato a Benalmadena, quando, durante la cena, dopo il corso di un giorno in imaging cardiovascolare, il Dr. Manuel Concha, un'importante figura nella chirurgia cardiaca e uno dei pionieri del trapianto cardiaco nel mio paese, il quale era a conoscenza della mia idea di scrivere un libro sull'inglese cardiovascolare, mi presentò il Dr. Mejía dicendo: “Ramón, Sergio è la persona che stai cercando”.

Aveva assolutamente ragione. Sergio Mejía si è impegnato con entusiasmo nel progetto del libro sin dal suo inizio.

Come le precedenti pubblicazioni, *Cardiovascular English* non è scritto da insegnanti d'inglese e rivolto a studenti di inglese, ma è scritto da medici e rivolto ai medici.

Il Dr. Mejía ha svolto un ottimo lavoro, da un lato, adattando a *Cardiovascular English* alcuni dei capitoli presenti in *Medical English* e in *Radiological English*, dall'altro, progettando e scrivendo i capitoli di *Cardiovascular English* in cui cerchiamo di aiutare i cardiologi che non sono di madrelingua inglese, gli specializzandi in cardiologia, gli infermieri o gli studenti di medicina, nell'affrontare gli aspetti quotidiani dell'inglese cardiovascolare.

Stiamo attualmente lavorando a diversi progetti editoriali, che ci auguriamo possano trasformarsi in nuovi titoli della serie dei libri di inglese medico per le diverse specializzazioni e attendiamo i vostri commenti, al fine di migliorare le serie e fornire agli operatori sanitari, in futuro, altri libri che si occupano di altre specialità mediche.

Agosto 2007

Ramón Ribes, MD, PhD

Prefazione all'edizione inglese

Più di vent'anni fa, noi studenti di medicina dell'Health Sciences Institute di Medellín, in Colombia, ascoltammo stupiti i nostri professori quando ci chiesero di studiare i libri di testo di medicina in inglese. È stata una vera e propria sfida per un gruppo di professori non di madrelingua inglese, la richiesta di studiare la patologia, l'anatomia e la fisiologia in inglese. “Sono pazzi” pensammo. Ma oggi apprezzo realmente l'importanza di quell'idea. Era brillante. Essi non solo ci raccomandarono di studiare in inglese, ma fecero anche del loro meglio per farci frequentare come visitatori gli ospedali del Nord America.

È un dato di fatto che l'inglese sia la lingua della scienza. Se volete essere in grado di comunicare con i colleghi di tutto il mondo e se volete trarre vantaggio dall'utilizzo di Internet e mantenervi aggiornati, allora avete bisogno di un alto livello di padronanza dell'inglese.

Alcuni di voi potrebbero pensare: “Ma se questo autore vive in Spagna, di cosa sta parlando?” Beh, io lavoro in un ospedale internazionale nel sud della Spagna, la spiaggia d'Europa. Fate attenzione e leggere attentamente per favore. Ho scritto la “spiaggia” d'Europa. Questo vuol dire che abbiamo a che fare con moltissimi visitatori, turisti e specializzandi provenienti dall'Europa settentrionale e centrale. Nel mio ospedale, trattiamo i pazienti dalla Finlandia alla Germania e non è possibile fare un buon lavoro se non si parla inglese. Quando il Dr. Ribes mi ha gentilmente invitato a scrivere con lui *Cardiovascular English*, sono stato felice di cogliere l'opportunità per aiutare i colleghi non di madrelingua inglese a migliorare la propria conoscenza dell'inglese cardiovascolare. Questo manuale fa parte di una serie medica in inglese coordinata dal Dr. Ribes e spero che sarà molto utile a studenti, specializzandi, infermieri, tecnici e specialisti che vogliono fare qualche passo in avanti. Viaggiare, partecipare a congressi internazionali per la prima volta, inviare un abstract, scrivere un articolo, presentare un documento, frequentare un corso all'estero e così via sono tutti passi professionali in avanti, soprattutto quando non si è di madrelingua inglese.

Voglio anche sottolineare quanto sia stato prezioso il contributo di tutti coloro che hanno collaborato a realizzare questo libro.

I paesi occidentali stanno guardando all'Estremo Oriente e ciò sarà probabilmente il prossimo passo nella globalizzazione e parte della storia del ventunesimo secolo. In questo processo, l'inglese sembra essere la lingua comune, che è la "seconda" lingua per tutti. I professionisti del settore cardiovascolare non fanno eccezione. Quindi, cerchiamo di andare avanti e di essere coinvolti in quest'avventura di imparare l'inglese, abituandoci all'inglese cardiovascolare. Allora, buona lettura.

Agosto 2007

Sergio Mejía, MD, PhD

Indice

Capitolo 1

Approccio metodologico all'inglese cardiovascolare	3
Introduzione	3
Come avere un linguaggio scorrevole nell'inglese cardiologico	3

Capitolo 2

Grammatica cardiovascolare	11
Introduzione	11
Tempi	12
Verbi modali	26
Condizionali	32
Forme passive	36
Discorsi indiretti	40
Domande	43
Infinito/-ing	45
Sostantivi numerabili/non numerabili	49
Articoli: <i>a/an</i> e <i>the</i>	50
Ordine delle parole	53
Proposizioni relative	53
Aggettivi	57
Preposizioni	63

Capitolo 3

Letteratura scientifica cardiovascolare: scrivere un articolo	69
Lavoro preliminare	69
Intestazione dell'articolo	70

Testo principale	74
Riferimenti bibliografici	82
Materiale aggiuntivo	91
Consigli finali	92

Capitolo 4

Lettere agli editor delle riviste cardiologiche	95
Introduzione	95
Lettere di invio	96
Lettere di reinvio	97
Lettere di riconfigurazione	98
Lettere di ringraziamento per l'invito a pubblicare un articolo su una rivista	101
Lettere per chiedere informazioni sullo stato di un articolo	102
Altri tipi di lettere	103
Riassumendo	106

Capitolo 5

Partecipare a un congresso internazionale di cardiologia	109
Introduzione	109
Organizzazione di viaggio e albergo	111
Esempio di congresso	120

Capitolo 6

Tenere un discorso cardiologico	131
Introduzione	131
Cosa fare e cosa non fare	132
Frase utili per i discorsi cardiologici	135
La terribile sezione dedicata ai commenti e alle domande	138

Capitolo 7

Moderare una sessione cardiologica	147
Introduzione	147
Tipici commenti da moderatore	148
Il moderatore dovrebbe fare domande?	150
Cosa dovrebbe dire il moderatore quando qualcosa non va bene?	151
Commenti specifici di un moderatore cardiologico	153

Capitolo 8

Errori frequenti nell'inglese parlato e scritto dei cardiologi	157
Introduzione	157
Nomi ingannatori e <i>false friend</i>	157
Errori grammaticali frequenti	158
Errori comuni di ortografia	162
Errori di pronuncia frequenti	163

Capitolo 9

Terminologia latina e greca	171
Introduzione	171
Regole del plurale	173
Elenco di termini latini e greci con i loro plurali e traduzione inglese	175

Capitolo 10

Acronimi e abbreviazioni	203
Introduzione	203
Elenchi di abbreviazioni	207
Esercizi: frasi comuni contenenti abbreviazioni	230

Capitolo 11

Anamnesi cardiovascolare	235
Introduzione	235
Per iniziare	235
La cartella clinica	235
Domande iniziali	236
Domande sul follow-up	237
Nel reparto di cardiologia	247

Capitolo 12

Esame cardiovascolare	253
L'esame obiettivo	253
Esami cardiovascolari	255
Nessuna terapia	256
Tipiche frasi riguardanti i risultati dell'auscultazione cardiaca	257

Capitolo 13

Prescrivere farmaci	261
Introduzione	261
Parlare con il paziente dei farmaci	262
Consigliare il paziente riguardo la terapia farmacologica	263
Prescrivere farmaci in modo sicuro	264
Ordini per gli infermieri	266
Emergenza, ordine di non resuscitare	267

Capitolo 14

Ecocardiografia	271
Introduzione	271
Parlare con il paziente	271
Referto standard	272
Insegnare agli specializzandi	274
Stress Test	275
“Head-up” Tilt Test	277

Capitolo 15

Imaging cardiaco invasivo: il Laboratorio di Emodinamica	281
Introduzione	281
Indumenti	282
Strumenti	283
Parlare al paziente	285
Parlare ai parenti del paziente	285
Insegnare agli specializzandi	286
Parlare agli infermieri	288
Parlare ai tecnici	288
L’equipaggiamento angiografico di una sala di cardiologia interventistica	288
Comuni istruzioni al personale infermieristico	289
Gestione della post-procedura	290

Capitolo 16

Interpretazione dell’elettrocardiogramma	293
Introduzione	293

Gergo ECG	297
Parlare di ECG con altri cardiologi	298

Capitolo 17

Trapianto cardiaco	305
Introduzione	305
Parlare di morte cerebrale (alla famiglia del donatore)	307
Parlare con il ricevente del cuore prima dell'operazione	308
Parlare con la famiglia del paziente	309
Lasciare l'ospedale	309

Capitolo 18

Sessione clinica	313
Introduzione	313
Presentando un caso	313

Capitolo 19

Turno di guardia	321
Introduzione	321
Frase comuni utilizzate durante la guardia	323
Frase aggiuntive inerenti la guardia	325
Conversazioni durante la guardia	325
Scala di dolore	327

Capitolo 20

Conversazione: guida alla sopravvivenza	331
Introduzione	331
Saluti	333
Presentazioni	334
Dati personali	334
Frase di cortesia	334
Parlando in una lingua straniera	335
Al ristorante	335
Trasporto in città	337
Shopping	338

Automobili	345
Prendere un drink (o due)	347
Al telefono	348
Situazioni d'emergenza	349
In banca	349
Alla stazione di polizia	350